ROTARY CLUB LIVORNO

PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI

Bollettino n. 2025 - Anno LXIX - Gennaio / Febbraio 2014 - Finito di stampare nel mese di Aprile 2014

1 Riccardo il rivale. Al Teatro Goldoni è andato in scena il concerto a favore dell'Associazione Cure Palliative

2 Emmanuele De Libero. Presentato il nuovo socio del Rotary Club Livorno

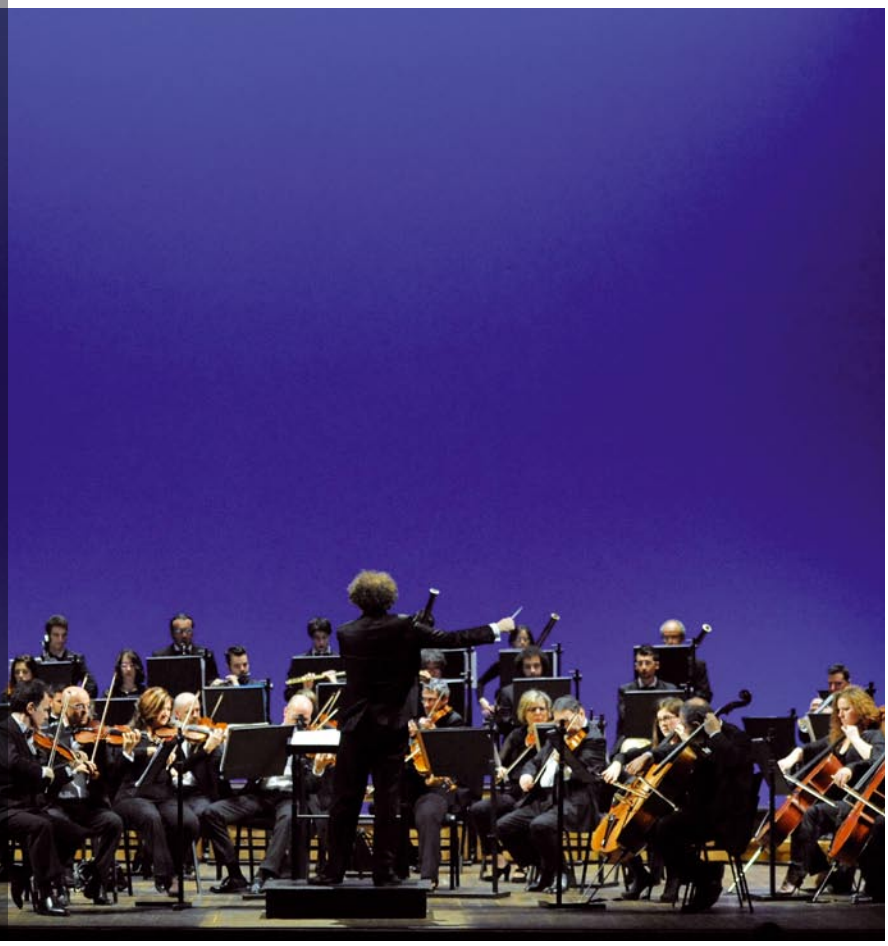
3 I programmi di Marzo e Aprile 2014

4 Le Riunioni

6 Ricordando Piero Frati. La serata commemorativa di un rotariano ad amico esemplare

8 Islam e Occidente. Dialogo Possibile? La relazione del Prof. Alberto Paratore

10 Prevenzione primaria delle malattie invecchiamento associate. Il progetto del Prof. Bergamini nell'ambito del programma "il Rotary per lo sviluppo"



Riccardo il rivale

Al Teatro Goldoni è andato in scena il concerto a favore dell'Associazione Cure Palliative

Nella foto, un momento del concerto.

Mercoledì 19 febbraio presso il Teatro Goldoni si è svolto il concerto spettacolo "Riccardo il rivale" che dopo "un certo signor Giuseppe" e l'omaggio a Mozart il "Genio", rappresenta il terzo capitolo di una trilogia progettata dalla Fondazione Goldoni e coprodotta dal Rotary Club Livorno e dal Rotary Club Mascagni come occasione comune a favore della città e, in questo caso, in sostegno dell'Associazione Cure Palliative di Livorno. Una scelta precisa tesa ad evidenziare l'importanza della preziosa attività, basata in buona parte su volontariato, svolta dal reparto "Cure Palliative" all'interno dell'Ospedale cittadino.

Protagonisti della serata sono stati l'Orchestra del Cantiere Lirico della Fondazione Goldoni sotto la direzione di Mario Menicagli, con l'intervento del soprano Maddalena Calderoni, gli attori Andrea Gambuzza e Ilaria Di Luca ed il pubblico del teatro Goldoni che con entusiasmo ha riempito platea e palchi.

Fondazione: 8 Marzo 1925
Distretto 2070

Segreteria:
Via Montegrappa, 23 - 57123 Livorno
Tel. e Fax 0586 897.081

Direttore responsabile:
Andrea Di Batte

Redazione:
Andrea Di Batte, Lorenzo Di Cosimo, Olimpia Vaccari, Riccardo Costagliola

Registrato al n. 147 del Tribunale di Livorno
Sped. in abb. postale 70% art. 2 comma 20/d legge 662/96
Filiale di Livorno

Stampa:
Tipografia Debatte Otello s.r.l. - Livorno

Emmanuele De Libero

Presentato il nuovo socio del Rotary Club Livorno

Emanuele De Libero, nato a Benevento il 9 gennaio 1964, si laurea in Farmacia presso l'Università Degli studi di Napoli Federico II con tesi sperimentale in chimica farmaceutica, nel anno 1987.

Nello stesso anno consegue la abilitazione all'esercizio della professione. Dal 1993 segue numerosi corsi di specializzazione in Fisioterapia, corso teorico pratico su preparati galenici e neogalenici per uso topico, corso su gestione aziendale della farmacia, corso triennale di Medicina Funzionale ed altri.

Nel 1988/89 è direttore della Farmacia De Libero in San Lorenzo Maggiore, poi Titolare.

Dal 2001 è titolare della Farmacia Nuova il Corso Amedeo a Livorno.

Risiede a Livorno, coniugato con tre figli.

È stato presentato dal Socio Cesare Pellini.

Emmanuele De Libero e un momento della serata durante la quale Cesare Pellini lo ha presentato al Club.

ITECI IMPIANTI s.r.l.

Impiantistica elettrotecnica industriale

Via delle Cateratte, 98 - 57122 Livorno
Tel. 0586 829918 - Fax: 0586 833255-829987
E-mail: iteci@iteci.it - HTTP: www.iteci.it

Debatte Otello
TIPOGRAFIA E CASA EDITRICE

Debatte Otello s.r.l.
Via delle Cateratte, 84 int. 8 - 57122 Livorno
Tel. 0586 896.970 - Fax 0586 898.713
debatte@debatte.it www.debatte.it

PROGRAMMA RIUNIONI MARZO 2014

Giovedì 6 Marzo — *Yacht Club, ore 13,15.* **Carla Roncaglia**, Assessore alle politiche educative del Comune di Livorno con delega al sociale, terrà una relazione dal titolo: ***"Com'è cambiata la situazione sociale della città negli anni della crisi".*** *Conviviale per soli Soci.*

Giovedì 13 Marzo — *Yacht Club, ore 19,30.* Il Contrammiraglio **Arturo Faraone**, Direttore Marittimo della Toscana, ci parlerà del ***"Recupero della Nave Concordia"***. *Cocktail con familiari ed ospiti*

Giovedì 20 Marzo — *Sede - Caminetto, ore 19,00.* Sipario ***"Concerto Spettacolo"*** con la presenza dell'Associazione Cure Palliative Livorno. *Per soli Soci.*

Giovedì 27 Marzo — *Yacht Club, ore 20,15.* ***"Le Borse di studio degli Ambasciatori della Fondazione Rotary"***: l'esperienza dell'Ing. **Marco Gabiccini**. Anni 2003/2004. *Conviviale con familiari ed ospiti.*

PROGRAMMA RIUNIONI APRILE 2014

Giovedì 3 Aprile — *Yacht Club, ore 20,15.* Il Vescovo della Diocesi di Livorno **Mons. Simone Giusti** terrà una relazione dal titolo: ***"L'Arte contemporanea nella Livorno attuale"***. *Conviviale con familiari e ospiti.*

Giovedì 10 Aprile — *Yacht Club, ore 19,30.* La **Prof. Claudia Martini,** Direttore del Dipartimento di Farmacia della Università di Pisa, terrà una relazione dal titolo: ***"Differenze di genere: aspetti neurobiologici" (differenze neurobiologiche cerebrali tra uomo e donna).*** *Conviviale con familiari e ospiti.*

Giovedì 17 Aprile — *Sede, Caminetto, ore 19,00.* Il **Prof. Marco Macchia**, Presidente del Corso di Laurea di Chimica e Tecnologie Farmaceutiche della Università di Pisa, terrà una relazione dal titolo: ***"L'uso della marijuana alla luce dei nuovi orientamenti legislativi".*** *Conviviale per soli soci.*

Giovedì 24 Aprile — *Riunione soppressa per festività.*

GLI AUGURI

MARZO

PETRONI	FRANCESCO	10/03
NICOLETTI	GIUSEPPE	14/03
CASAGNI	PAOLO	27/03
COZZELLA	ELEONORA	27/03
VIGNOLI	VALERIO	31/03

APRILE

BOSIO	MANRICO	03/04
PELLINI	CESARE	07/04
BEDARIDA	ALBERTO	08/04
ODELLO	GIORGIO	12/04
DI COSIMO	LORENZO	15/04
NERI	CORRADO	18/04
GIRALDI	FABRIZIO	19/04
LEPORI	PAOLO	20/04
FERRACCI	VINICIO	27/04

SEGRETERIA

Via Montegrappa, 23 - Livorno - tel. e fax. 0586/897081 (mer-gio-ven. 9-12) - *Cellulari: segretario* 335-5619685, *prefetto* 348-7711160

9 Gennaio 2014

Yacht Club, ore 13,15

Suono della campana

Presentazione del Presidente: nella conviviale di oggi la Dott.ssa Simonetta Starnini, socia del Rotary Club Livorno Mascagni, terrà una relazione dal titolo. "Infinita-mente. I disturbi psichici tra funzione e struttura".

Comunicazioni rotariane: in gennaio festeggiano il compleanno: Paolo Bini, Giovanni Fabbri, Enrico Fernandez, Alessandro Iadaresta, Mario Lemmi, Giuseppe Marcacci, Andrea Palumbo, Augusto Parodi. Un ringraziamento a Riccardo Vitti per il generoso contributo versato al fondo di solidarietà rotariana in occasione del suo compleanno.

Conviviale
Suono della campana

Soci presenti: Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bedarida Alberto, Bergamini Ettore, Bini Paolo, Borgioli Enzo, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Costagliola Riccardo, Cozzella Eleonora, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ferracci Vinicio, Ficarra Salvatore, Gagliani Mauro, Iadaresta Alessandro, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Marcacci Giuseppe, Marino Mario, Marrucci Mauro, Mazzetti Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nannipieri MassimO, Nista Giuseppe, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Perri Giuseppe, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Terzi Carlo, Verugi Giovanni, Vitale Frabrizio.

Soci presenti:	*37*
Soci esentati:	*17*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*46,57*

Il Prof. Angelo Gemignani durante la sua relazione.

Un momento della presentazione al club del concerto spettacolo "Riccardo il Rivale".

16 Gennaio 2014

Yacht Club, ore 19,35

Suono della campana

Presentazione del Presidente: stasera il Prof. Alberto Paratore, Studioso di Islamistica, terrà una relzione su: "L'Islam e l'Occidente: convivenza possibile?"

Giustificano i soci: Cagliata, Gagliani, Fabbri, Vinicio Ferracci.

Cocktail con familiari e ospiti
Suono della campana

Soci presenti: Acquaviva Francesco, Bedarida Alberto, Bergamini Ettore, Bini Paolo, Campana Umberto, Ciapparelli Antonio, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, Danieli Stefano, Del Corso Riccardo, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Favaro Umberto, Ferrari Marco, Ficarra Salvatore, Lazzara Giovanni, Marcacci Giuseppe, Marrucci Mauro, Meschini Francesco, Montano MAria Gigliola, Nannipieri Massimo, Nicoletti Giuseppe, Nista Giuseppe, Nista Renzo, Odello Giorgio, Parodi Augusto, Pellini Cesare, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Terzi Carlo, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitale Frabrizio.

Soci presenti:	*33*
Soci esentati:	*17*
Soci esentati presenti:	*5*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*42,47*

30 Gennaio 2014

Yacht Club, ore 20,15

Suono della campana

Presentazione del Presidente: stasera il Prof. Angelo Gemignani, del Dipartimento di Life Sciences della Scuola Superiore Sant'Anna & IFC-CNR di Pisa, ci parlerà di "La simulazione del volo umano su Marte: ricadute per la medicina terrestre".

Ospiti del Club: il relatore della serata Prof. Angelo Gemignani

Giustificano i Soci: Barsotti, Cagliata, D'Urso, Fabbri, Vinicio Ferracci, Montano, Pino Nista, Verugi.

Comunicazioni rotariane: un sentito ringraziamento a Paolo Bini, Giuseppe Marcacci, Augusto Parodi per il generoso contributo versato al fondo di solidarietà rotariana in occasione del loro compleanno.

Conviviale
Suono della campana

Soci presenti: Acquaviva Francesco, Bedarida Alberto, Bergamini Ettore, Bini Paolo, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Cioppa Antonio, Costagliola Riccardo, Danieli Stefano, Di Batte Andrea, Favaro Umberto, Ficarra Salvatore, Frangerini Stefano, Gagliani Mauro, Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Nannipieri Massimo, Nicoletti Giuseppe, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pagliarulo Angelica, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Petroni Francesco, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Terzi Carlo, Vignoli Valerio, Vitale Frabrizio.

Soci presenti:	*35*
Soci esentati:	*17*
Soci esentati presenti:	*5*
Soci presenti per compensazione:	*2*
Percentuale di presenza:	*43,84*

6 Febbraio 2014

Yacht Club, ore 13,15

Suono della campana

Presentazione del Presidente: oggi il Presidente della Fondazione Teatro Goldoni Marco Bertini e i rappresentanti della Associazione Cure Palliative, presenteranno il "Concerto Spettacolo" Riccardo il rivale.

Ospiti del Club: il regista Carlo Da Prato. Il Dott. Andrea Pardini, Coordinatore Amministrativo "Fondazione Goldoni", la Dott.ssa Francesca Luschi, Presidente Associazione Cure Palliative di Livorno.

Soci giustificati: Barsotti, Bergamini, Cioppa, Coppola, Costagliola, Stefano Danieli, Favaro, Ferrari, Luise, Masini, Nannipieri, Petroni, Vignoli.

Visitatori: Antonio Tarantino, Rotary Club Livorno Mascagni.

Comunicazioni rotariane: festeggiano il compleanno nel mese di febbraio i soci: Margherita Avino, Enzo Borgioli, Riccardo Del Corso, Marco Ferrari, Mario Marino, Fabio Matteucci, Alfredo Pardini

Conviviale
Suono della campana

Soci presenti: Acquaviva Francesco, Bagnoli Alessandro, Bedarida Alberto, Bini Paolo, Borgioli Enzo, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, De Pascalis Cesare, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Gagliani Mauro, Iadaresta Alessandro, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Lepori Paolo, Marcacci Giuseppe, Marrucci Mauro, Mazzetti Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nicoletti Giuseppe, Pagliarulo Angelica, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Perri Giuseppe, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Terzi Carlo, Verugi Giovanni.

Soci presenti:	*30*
Soci esentati:	*17*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*8*
Percentuale di presenza:	*43,84*

13 Febbraio 2014

Yacht Club, ore 20,15

Suono della campana

Presentazione del Presidente: nella conviviale di stasera è nostro gradito ospite l'Ammiraglio Giampaolo Di Paola, già Capo di Stato Maggiore della Difesa e Ministro della Difesa del Governo Monti, che ci parlerà sul tema: "Prospettive della Difesa europea".

Ospiti Del Club: il relatore della serata Amm. Giampaolo Di Paola. L'Assessore Walter Nebbiai del Comune di Livorno. Il Prefetto di Livorno Dott.ssa Tiziana Costantino. L'Amm. Div. Giuseppe Cavo Dragone, comandante della Accademia Navale di Livorno. La Dott.ssa Carlotta Montano, rappresentante distrettuale Rotaract. Sig.na Costanza Vignoli, Rotaract.

Ospiti dei Soci: ospiti di Mario Marino: Amm. Armando Leoni accompagnato dalla gentile consorte Sig.ra Isabella. Ospite di Massimo Nannipieri: Dott.ssa Francesca Calabrese De Feo, Vice Presidente Nazionale Soroptimist Italia. Ospiti di Cesare Pellini: Sig.ra Francesca Marchetto, Sig. Fabrizio Marotta accompagnato dalla gentile consorte Sig.ra Vanessa.

Dario Matteoni, Stella Frati, Giovanni Silvi e Vinicio Ferracci durante la serata in ricordo di Piero Frati.

Soci giustificati: Avino, Di Batte, Lepori, Clausio Pardini, Parodi, Rossi, Vignoli.

Visitatori: Antonio Tarantino, Rotary Club Livorno Mascagni.

Comunicazioni rotariane: un sentito ringraziamento a Mario Marino per il generoso contributo versato al fondo di solidarietà rotariana in occasione del suo compleanno.

Conviviale
Suono della campana

Soci presenti: Barsotti Luciano, Bedarida Alberto, Bergamini Ettore, Bini Paolo, Bosio Manrico, Campana Umberto, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Cioppa Antonio, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo, Danieli Stefano, De Libero Emmanuele, D'urso Maria RosaRia, Favaro Umberto, Fernandez Enrico, Ferrari Marco, Ficarra Salvatore, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Marcacci Giuseppe, Marino Mario, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nannipieri Massimo, Nicoletti Giuseppe, Nista Renzo, Odello Giorgio, Pagliarulo Angelica, Pellini Cesare, Petroni Francesco, Silvi Giovanni, Terzi Carlo, Vaccari Olimpia, Verugi Giovanni, Vitale Frabrizio.

Soci presenti:	*37*
Soci esentati:	*17*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*5*
Percentuale di presenza:	*49,32*

27 Febbraio 2014

Yacht Club, ore 20,15

Suono della campana

Presentazione del Presidente: serata in ricordo e memoria del socio Piero Frati. Dario Matteoni ci parlerà di Piero quale uomo di profonda cultura, Giovanni Silvi approfondirà il ruolo di Medico - Chirurgo mentre il nostro Past-Governatore Vinicio Ferracci svilupperà la figura rotariana di Piero, socio dal 16 Giugno 1975 e Past-President. È con noi la moglie Stella, accompagnata dal Dott. Pieri e la gentile consorte Sig.ra Gabriella.

Ospiti del Club: Dott. Dario Matteoni, Direttore dei Musei Nazionali di Pisa accompagnato dalla gentile consorte Dott.ssa Francesca Cagianelli.

Ospiti dei Soci: ospiti di Maria Rosaria D'Urso: Sig.ra Angela Perasso.

Soci giustificati: Bini, Cagliata, De libero, Giuseppe Nista, Pellini.

Comunicazioni rotariane: si ringraziano i soci Margherita Avino e Marco Ferrari per il versamento fatto in favore del Fondo di solidarietà rotariana in occasione del loro compleanno. Infine, le nostre più sentite congratulazioni vanno a Valerio Vignoli per l'elezione a Presidente del Consiglio Notarile del Distretto di Livorno.

Conviviale
Suono della campana

Soci presenti: Acquaviva Francesco, Avino Margherita, Barsotti Luciano, Bedarida Alberto, Borgioli Enzo, Bosio Manrico, Campana Umberto, Casagni Paolo, Ciampi Paolo, Ciapparelli Antonio, Cioppa Antonio, Coppola Carlo, Costagliola Riccardo, Danieli Stefano, Del Corso Riccardo, Di Batte Andrea, D'urso Maria Rosaria, Ferracci VinIcio, Ficarra Salvatore, Frangerini Stefano, Gagliani Mauro, Iasilli Decio, Lazzara Giovanni, Luise Marco, Marcacci Giuseppe, Matteucci Fabio, Mela Giovanni, Meschini Francesco, Montano Maria Gigliola, Nicoletti Giuseppe, Odello Giorgio, Pardini Claudio, Parodi Augusto, Perri Giuseppe, Rossi Gian Luca, Silvi Giovanni, Terzi Carlo, Vaccari Olimpia, Verugi Giovanni, Vignoli Valerio, Vitti Riccardo.

Soci presenti:	*41*
Soci esentati:	*17*
Soci esentati presenti:	*6*
Soci presenti per compensazione:	*3*
Percentuale di presenza:	*52,05*

Ricordando Piero Frati

La serata commemorativa di un rotariano ad amico esemplare

Giovedì 27 marzo, a partire dalle ore 20,15, si è svolta presso lo Yacht Club Livorno una serata commemorativa per ricordare la figura di Piero Frati. Alla presenza della moglie Stella Frati e introdotti da Dario Matteoni, Vinicio Ferracci e Giovanni Silvi hanno letto ai tanti partecipanti un loro personale ricordo dell'amico rotariano che riportiamo di seguito.

RICORDANDO PIERO FRATI

Commosso, con un velo di tristezza mi accingo a svolgere il compito che mi è stato assegnato, ricordare Piero Frati nel suo "essere" rotariano e nella sua partecipazione al nostro Club, nel quale venne ammesso nel giugno del1975 e del quale fu Presidente nell'anno rotariano 2000-2001.

La partecipazione al Rotary è certamente legata alle caratteristiche professionali dei propri Soci ma di questo Vi parlerà Giovanni Silvi, io voglio invece soffermarmi sulle caratteristiche "umane" che caratterizzano il Buon rotariano o la buona rotariana che principalmente vanno ricercate nel rispetto verso l'Associazione nella quale siamo stati chiamati, nel piacere della partecipazione in amicizia alla vita del Club,nel senso della appartenenza e della riconoscenza al Rotary che ci ha accolti.

Piero Frati durante una delle sue ultime relazioni.

Piero, uomo colto ed arguto, pronto tanto allo scherzo quanto in grado di affrontare i più svariati temi ed argomenti grazie alla cultura vasta che possedeva , che invadeva il campo delle lettere, delle arti, della storia e perchè no anche della semplice cronaca dei fatti della Livorno che fu, ha dato nel Club la sua amicizia ed ha goduto di quella che i Soci gli anno restituito.

Quando entravi alla riunione incontravi sempre il Suo saluto, pronto ad accogliere anche con qualche battuta scherzosa ma sentivi l'incontro con un amico vero.

Brillante oratore, accattivante e capace di tenere alto l'interesse degli ascoltatori durante l'intera relazione, si è sempre messo a disposizione del Club, sempre disponibile quando veniva invitato a parlare affrontando temi svariati, dalle lettere, alle arti, a fatti di interessante cronaca della nostra città.

Ebbe più volte a dirmi che non amava parlare della sua professione perchè avrebbe rovinato la serata, mi ricordo però che tanti anni fa, quando la nostra sede era all'Albergo Palazzo, ritenne necessario tenere una relazione sulla prevenzione del tumore alla mammella, chiese ed ebbe la presenza delle signore alla conviviale diurna, cosa allora non facile facile, professionalmente impeccabile seppe comunque parlare anche di un fatto di cronaca mi pare dell'800 quando una signora di Livorno perdendo tempo a consultare medici a Livorno e Firenze, finì per compromettere la propria salute in modo definitivo.

Nell'anno della sua presidenza il bollettino cambiò aspetto, un aspetto disse Piero più semplice ma consono alla politica del RI di potenziare al massimo l'azione di servizio. Rimase comunque un Bollettino interessante, che riservò spazio per la storia del nostro Club nel cosiddetto "angolo del ricordo" nel quale venivano da alcuni nostri Soci ricordati gli anni passati.

A questo punto, vorrei concludere mettendo in luce i suoi sentimenti nei confronti dei fondamenti del Rotary, ben rilevabili da due documenti della Sua annata. Il primo è la presentazione del programma all'inizio della sua presidenza quando espose il poprio pensiero sul Rotary toccando vari punti quali:

- L'importanza dei valori della cultura ai fini della coscienza e dell'impegno del servizio essenziali in una Associazione che ha tanto partecipato al miglioramento della società;
- La consapevolezza della storia del Rotary che ci richiama

al senso della responsabilità e della disponibilità,il che' ha contribuito a ridurre la fame e le malattie,a difendere la natura e la difesa dei patrimoni artistici;

- Il rispetto delle diverse realtà politiche,religiose e culturali;
- La necessità del dialogo e della tolleranza.

Il secondo aspetto rotariano che colpisce è il rispetto verso il mondo giovanile,espresso nell'intervento tenuto da Piero all'interclub Rotary Rotaract del 5 ottobre 2000 del, quale vi leggo un brano molto significativo. Se dovessi sintetizzare in poche parole l'essere rotariano di Piero Frati, userei queste: *"Orgoglioso di far parte del Rotary ne accettò i principi, uomo di elevata cultura seppe metterla a disposizione del Rotary verso il quale ebbe grande rispetto, offrì la propria profonda amicizia e ne venne contraccambiato".*

Vinicio Ferracci
27 Febbraio, Yacht Club, ore 20,15

IL DOTT. PIERO FRATI CHIRURGO

L'amico Piero Frati si era laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pisa con il massimo dei voti il 20 marzo 1953.

Subito dopo la laurea ha prestato la sua opera come assistente volontario e poi come assistente volontario gratificato nelle Divisioni di Medicina Generale dell'Ospedale di Livorno. Nell'ottobre 1954 è iniziato il suo lungo cammino nella Prima Divisione di Chirurgia Generale, diretta dal Prof. Ennio Muntoni, come assistente volontario gratificato, poi come assistente di ruolo dopo aver vinto un concorso pubblico. Dal 1957 la Divisione di Chirurgia era diretta dal Prof. Antonio Spinelli ed il Dott. Frati ebbe anche l'incarico di gestire, con altri colleghi, l'astanteria del Pronto Soccorso.

Dal suo ingresso in Ospedale erano trascorsi oltre dieci anni quando fu nominato aiuto chirurgo incaricato presso la Prima Divisione Chirurgica. Nell'aprile 1968, vincendo il concorso pubblico, divenne aiuto chirurgo di ruolo e ricoprì tale incarico per molti anni fino a quando, essendo andato a riposo il Prof. Spinelli, diresse la Divisione fino al pensionamento.

Dal 1962 era iscritto alla Società Italiana di Chirurgia ed aveva frequentato dal 1957 al 1962 la Clinica Chirurgica dell'Università di Torino dove conseguì la Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

Ha frequentato varie scuole di perfezionamento a Torino presso il prof. Dogliotti, a Milano presso il Prof. Sanvenero Rosselli, a Bologna presso il Prof. Bonola.

Nel 1964 conseguì l'idoneità a Primario Chirurgo presso l'Università di Bologna; successivamente conseguì l'idoneità nazionale a Primario.

Fu candidato alla Libera Docenza in Patologia Chirurgica nel 1970, anno in cui fu definitivamente sospesa.

E' stato autore di oltre 50 pubblicazioni scientifiche di interesse chirurgico, ha partecipato a numerosi congressi in Italia e all'estero (Svezia, Stati Uniti) e ha effettuato interventi in numerosi convegni fra i quali dobbiamo ricordare la XII Settimana Medica degli Ospedali di Roma, durante la quale tenne una importante relazione su "Il rischio operatorio".

Subito dopo il pensionamento, era stato chiamato a prestare la sua opera di chirurgo presso la Casa di Cura Villa Tirrena di Livorno, dove ha lavorato assiduamente fino a oltre 80 anni di età.

Al suo attivo ha avuto migliaia di interventi chirurgici, molti dei quali in soggetti dichiarati inoperabili da altri chirurghi.

Credo che Piero sia stato un ottimo chirurgo, che effettuava visite accurate, esaminava con molta attenzione le indagini sierologiche e strumentali dei pazienti per poter porre una diagnosi precisa, operava con precisione, sempre pronto a fronteggiare ogni evenienza con la sicurezza che gli derivava da una grande esperienza operatoria.

I suoi interventi erano compiuti in tempi più brevi della media grazie alla manualità acquisita con un numero incredibile di operazioni chirurgiche effettuate ed anche le cicatrici chirurgiche nei suoi interventi svelavano la sua capacità nella chirurgia plastica.

Potrei aggiungere tante altre notizie su Piero, come uomo di grande cultura con capacità di esporre argomenti che catturavano l'interesse di tutti, potrei raccontare aneddoti che dimostravano la sua simpatia, potrei riferire notizie sul suo sentirsi rotariano, ma lascio ad altri questi argomenti.

Personalmente ricorderò sempre Piero per le sue grandi conoscenze scientifiche e la sua notevole capacità di chirurgo e non dimenticherò l'amicizia e la stima che ci hanno legati per tanti anni.

Giovanni Silvi
27 Febbraio, Yacht Club, ore 20,15

Islam e Occidente. Dialogo Possibile?

La relazione del Prof. Alberto Paratore

Il rilevante numero di cittadini musulmani che vivono tra noi (circa 20 milioni in Occidente, circa 900mila in Italia), spiega l'attenzione dei molti studiosi, politici e operatori sociali che a vario titolo si sono interessati all'Islam e alle numerose problematiche correlate alla convivenza con una presenza islamica così numerosa.

Malgrado infatti l'Islam comprenda dottrine incompatibili con la fede cristiana che segnano un muro talvolta invalicabile tra le due religioni, l'intento di molti di loro è stato ed è tuttora quello di instaurare un *"dialogo"* tra civiltà orientato ad un progressivo superamento di tali divergenze.

Le differenze che esistono tra l'Occidente cristiano e le aree geo-grafiche di confessione musulmana non sono tuttavia solo di carattere religioso ma invadono anche il piano politico e sociale: la separazione dei poteri che caratterizza l'Occidente e che assicura le libertà individuali e collettive (fede, stampa, parola, tutela dei propri interessi giuridici ed economici, di movimento,ecc.), il diffuso laicismo.

Detto questo, la ricerca del dialogo interreligioso deve necessariamente mirare a valorizzare gli elementi di convergenza che accumunano le due confessioni, mettendo invece da parte le dottrine e le consuetudini che le differenziano.

"Il dialogo deve essere inteso a favorire una corretta conoscenza reciproca e stabilire mutue relazioni di stima, rispetto, tra i credenti delle due fedi, indirizzate alla fattiva collaborazione per la difesa e promozione della giustizia sociale, dei valori morali, della pace, della libertà". (Documento pontificio *"Dialogo e Annuncio"* del 1991).

Il Presidente Antonio Ciappareli con il Prof. Alberto Paratore e l'Ammiraglio Salvatore Ficarra al termina della relazione sui rapporti tra Islam e Occidente.

Non mancano tuttavia problemi che hanno reso e rendono difficile l'incontro:

- CON CHI DIALOGARE? Non c'è un unico rappresentante, una voce autorevole nell'Islam, non c'è un magistero. Si incontrano posizioni diverse in argomento. L'Islam non è un blocco monolitico: in Italia ne esistono oltre 15, nel mondo ne son presenti oltre 35. In Europa si evidenzia la presenza di diverse associazioni: ognuna intende rappresentare il proprio Paese d'origine, con la propria moschea e relativo imam. Ciò obbliga a curare i rapporti con i vari gruppi per mantenere un dialogo aperto a tutti.
- SU CHE COSA DIALOGARE? Il citato *"Dialogo e Annuncio"* chiarisce che dialogo è *"l'insieme dei rapporti interreligiosi, positivi e costruttivi, con persone e comunità di altre fedi per una mutua conoscenza ed un reciproco arricchimento"*.

Occorre avviare un:

- DIALOGO DELLA VITA che richiede apertura, rispetto, stima reciproca, sforzo di approfondimento, comprensione, per la conoscenza socio-religiosa dell'altro; gli scambi di visite in occasione di feste e circostanze familiari, collaborazione in organismi, istituzioni, associazioni dove i musulmani operano a fianco dei cristiani;
- DIALOGO TEOLOGICO: collocare con esattezza convergenze e divergenze; evitare ogni apparenza di sincretismo;non utilizzare parole e simboli che potrebbero urtare la sensibilità degli uni o degli altri;
- COME DIALOGARE? È bene avere buone informazioni sull'Islam e sui rapporti tra cristiani e musulmani;esser radicati nella propria fede permette di aprirsi ed apprezzare le ricchezze di un'altra tradizione; avere una certa apertura di cuore,equilibrata,così da non essere né troppo ingenui né ipercritici.

Qual'è la finalità del dialogo? La mancanza di chiarezza su questo punto impedisce un rapporto sano: *"Il dialogo interreligioso fa parte della missione evangelizzatrice della Chiesa Il dialogo non mira alla conversione ,cambiamento da una religione all'altra. Mediante il dialogo ,i cristiani e gli altri sono invitati ad approfondire il loro impegno religioso...."* (Redemptoris Missio 55).

Per dialogare occorrono certezze, non mercanteggiamenti, altrimenti tutto diventa ambiguo e finisce per prevalere chi è più consapevole della propria identità rispetto a chi è disposto a rinunciarvi.

Il dialogo ha interessato studiosi, personalità del mondo civile, politico, ecclesiale, che si sono dimostrati:

- POSSIBILISTI, nella stragrande maggioranza: *"dialogare sì, ma non con tutti,specie con coloro che non rifiutano concretamente il terrorismo....occorre aiutare l'Islam ad arrivare alla maturità della civiltà,della convivenza.."* (Padre Albanese,su "Avvenire"); *"....dialogo possibile,non occultando la nostra fede come a fonderla in un impossibile sincretismo..."* (Mons. Setti)
- PESSIMISTI: *"Non bisogna farsi illusioni sul dialogo:sul piano teologico è escluso,semmai sul piano pratico qualcosa può essere fatto"(Mons.Bernardini); "Il dialogo religioso con i musulmani è impossibile....il dialogo permanente è un'illusione,,..."* (Mons. Ruppi)

La realtà dice che per ottenere qualche buon risultato occorre:

- passare da un confronto ideologico con l'Islam al confronto dialogico con i musulmani; passare cioè dalla "religione" alla "persona". Nessun cristiano risponde pienamente al cristianesimo, nessun musulmano risponde pienamente all'Islam.
- abbandonare atteggiamenti massimalisti, puntare su ciò che unisce e non su ciò che ci divide;
- non impuntarsi sulla "reciprocità" doverosamente richiesta all'interlocutore musulmano, come calcolo matematico delle rispettive offerte.

I freni del dialogo sono resi evidenti dal livello basso o inesistente di "tolleranza" nei vari settori del vivere civile dove ,inoltre, sono rappresentati dalle diffidenze reciproche:da una parte il timore dell'avanzata in Occidente della "missione" musulmana con la costruzione di moschee; dall'altra, la critica dei musulmani verso le missioni cristiane, verso le associazioni umanitarie che nasconderebbero azioni di proselitismo.

Si è concordi nell'affermare che il dialogo è una necessità dettata dalla storia: esso va costruito senza mettere tra parentesi le rispettive identità che è in crisi in Europa ed è manifestata dal complesso di colpevolezza che l'epoca coloniale ha lasciato in eredità all'Occidente: da ciò trae origine l'errata sovrapposizione tra civiltà occidentale e cristianesimo. Un dialogo è possibile se tra le due parti vengono abbattuti i tanti pregiudizi esistenti,se c'è tra esse una forte dose di "autenticità".

Alberto Paratore

Giovedì 16 gennaio, Yacht Club, ore 19,30

Prevenzione primaria delle malattie invecchiamento associate

Il progetto del Prof. Bergamini nell'ambito del programma "il Rotary per lo sviluppo"

Su iniziativa del consocio Dott. Alberto Savastano del Rotary Club Roma Castelli Romani, è stato creato un programma interdistrettuale, denominato *"il Rotary per lo sviluppo"*, finalizzato a suscitare nei rotariani e nei rappresentanti idella società civile l'interesse al conferimento di contributi individuali di professionalità per contribuire alla crescita economica e sociale della collettività nel quadro dell'etica rotariana.

L'obiettivo generale è quello di mobilitare i professionisti e gli imprenditori sia del Rotary che dell'ampio contesto territoriale dei vari Club, per favorire la costruzione di una piattaforma organica di idee e di iniziative capace di tradurre i contributi individuali in proposte concrete.

In tale contesto si inserisce il progetto sviluppato dal nostro socio, Prof. Ettore Bergamini che ha proposto un programma di prevenzione primaria delle malattie associate all'invecchiamento che riportiamo di seguito.

Ettore Bergamini

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Si persegue la diffusione della conoscenza e delle modalità di prevenzione primaria del processo di invecchiamento biologico e delle patologie ad esso associate. L'azione sarà realizzata sia a livello scolastico sia nella popolazione di età più avanzata. Al livello scolastico si materializzerà nella redazione di una dispensa integrativa dei contenuti dei testi di biologia correntemente in uso, da proporre ai docenti per l'inserimento nel normale programma degli studi.

A livello della popolazione adulta l'azione comporterà l'istituzione su tutto il territorio nazionale di una rete di strutture formative a carattere preventivo a cui i cittadini possano rivolgersi per apprendere come prevenire le malattie e a mantenersi sani, attivi, felici e produttivi.

Per il successo della iniziativa si renderà necessaria l'istituzione di corsi di formazione degli operatori a livello di Master universitario la cui organizzazione potrà essere affidata al Centro di Ricerca di Biologia e Patologia dell'Invecchiamento della Università di Pisa.

E' altresì necessario ottenere il riconoscimento del servizio da parte delle autorità regionali competenti e l'attivazione di meccanismi di incentivazione della fruizione del servizio.

La Regione Toscana potrà essere la Regione pilota per l'avvio del progetto, essendo dette strutture formative già attive o in via di attivazione nel territorio delle ASL di Pisa, Livorno, Pistoia, Arezzo, Grosseto grazie a collaborazioni con il Centro di Ricerca sull'Invecchiamento della Università di Pisa, le Terme di Casciana, organizzazioni di volontariato (Auser, Misericordia, Croce Bianca) e Enti comunali.

OBIETTIVI IMMEDIATI

Miglioramento del quadro metabolico generale della popolazione. Il miglioramento potrà essere monitorato dall'andamento di parametri analitici indicativi della progressione del processo di invecchiamento (morfometria, biomarcatori di invecchiamento).

ORIGINE E GIUSTIFICAZIONE

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità più del 40% dei tumori e almeno l'80% delle patologie cardiovascolari e del diabete potrebbero essere prevenuti se fossero eliminati i fattori di rischio per queste malattie correggendo lo stile di vita in modo appropriato e sostenibile. In campo sanitario una politica "attendistica" non è più economicamente sostenibile.

L'invecchiamento della popolazione, accentuato dall'affacciarsi all'età anziana della popolazione nata negli anno '50, e l'epidemia di obesità e diabete mellito a cui stiamo assistendo renderà presto drammatica la situazione del servizio sanitario nazionale aumentandone vertiginosamente i costi.

È quindi essenziale ed urgente la creazione su tutto il territorio nazionale di strutture sanitarie a carattere preventivo da affiancare alle tradizionali strutture di ricovero e cura. Le difficoltà purtroppo così evidenti delle istituzioni pubbliche ad allargare l'orizzonte temporale dei loro interventi suggeriscono la mobilitazione della società civile in questo settore.

CONSIDERAZIONI SPECIALI

L'orizzonte temporale e i tempi di ricaduta dei benefici collocano il progetto tra gli interventi di solidarietà intergenerazionale

ATTIVITÀ

L'efficacia dell'intervento sulla popolazione studentesca richiede il coinvolgimento attivo delle direzioni scolastiche e dei docenti di biologia delle scuole secondarie. L'arruolamento della popolazione richiederà la approvazione e il supporto delle Autorità sanitarie e il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato e più in generale di tutto il terzo settore. Sarà assai utile il sostegno di aziende, banche e istituti interessati a promuovere il buono stato di salute dei propri dipendenti, soci ecc.

RISULTATI ATTESI

A breve termine (entro mesi) un significativo miglioramento nei partecipanti di molti parametri laboratoristici utilizzabili come biomarcatori molecolari di invecchiamento (glicemia, emoglobina glicata, insulinemia, progilo lipemico, livelli di DHEAs. A più lungo termine (5-10 anni) una riduzione significativa nella popolazione generale dell'incidenza e della prevalenza delle malattie cronico-degenerative associate con l'invecchiamento.

STRATEGIA ATTUATIVA

Solo attraverso una sinergia con i portatori di interessi ed una opportuna incentivazione, anche di natura economica, da parte delle istituzioni (ad esempio riduzione dei ticket sanitari per quanti seguiranno il progetto ottenendo un significativo miglioramento dei propri parametri laboratoristici) e delle compagnie assicuratrici sarà possibile orientare ampi strati della popolazione ad un percorso virtuoso. Verificare quali sono le istituzioni pubbliche e/o provate che vogliono partecipare al progetto. Bisogna istituire un comitato tecnico scientifico e organizzativo operante a livello distrettuale e nazionale.

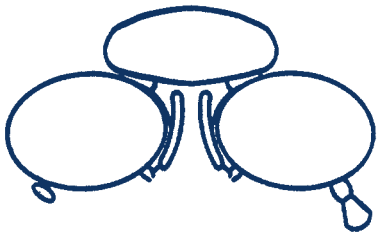
BUDGET

La attività a favore della popolazione scolastica non richiede significativi finanziamenti. Esperienze locali già in atto dimostrano che con il coinvolgimento e la attiva collaborazione delle forze di volontariato e del terzo settore si potrà dare avvio al progetto con un budget minimo. Un finanziamento (in forma di borse di studio per la partecipazione ai master) sarà necessario per la formazione del personale responsabile del funzionamento strutture sanitarie a carattere preventivo da affiancare alle tradizionali strutture di ricovero e cura.

L'ammontare varierà con l'ammontare (stimabile in approssimativamente 1500 euro a testa) e il numero delle borse, il numero dei partecipanti ai Master e il numero dei corsi che si renderanno necessari in funzione della crescita del progetto e del livello di diffusione a livello regionale e nazionale.

Prof. Ettore Bergamini
Giovedì 23 Gennaio 2014, Sede, ore 19,00

T. CIAMPI



LIVORNO
Via Ricasoli, 84 - Tel. 0586 898420

VILLAGGIO EMILIO
P.zza di Vittorio, 26-27 - Tel. 0586 942496

Labromare
LIVORNO s.r.l.

> Bonifica e degasificazione tanks e serbatoi
> Servizio portuale prevenzione incendi
> Servizio pronto intervento antinquinamento
> Bonifiche ambientali

Via Quaglierini, 10/b - 57123 Livorno
Tel. 0586 4479 - fax 0586 409748 - Cell. 337 710443
www.labromare.it - info@labromare.it

GRUPPO **comet® marinipandolfi**

Materiale elettrico - Illuminotecnica - Automazione

Sede Legale: Viale I. Nievo 29/33 - 57122 – Livorno
Sede Amministrativa: Via dell'Aeroporto 4 - 56025 - Pontedera (PI)

Filiali:

FIRENZE	TEL. 055 623241	SCANDICCI(FI)	TEL. 055 7355602
CALENZANO	TEL. 055 8867301	PONTEDERA(PI)	TEL. 0587 277491
PISTOIA	TEL. 0573 400002	PISA-OSPEDALETTO	TEL. 050 981708
GROSSETO	TEL. 0564 450972	POGGIBONSI(SI)	TEL. 0577 983730
AREZZO	TEL. 0575 9801	EMPOLI	TEL. 057 192601
CAPANNORI(LU)	TEL. 058 393121	PRATO	TEL. 057 461331
LIVORNO	TEL. 0586 206111	LA SPEZIA	TEL. 0187 518717
CARASCO(GE)	TEL. 0185 351664	MONTEVARCHI(AR)	TEL. 0559 199554
PIOMBINO(LI)	TEL. 0565 260608	C. Logistico PONTEDERA	TEL. 0587 277410

www.marinipandolfi.it - marinipandolfi@gruppocomet.it
azienda certificata UNI EN ISO 2001:2008

AGENZIA MARITTIMA
L.V. GHIANDA

ATLANTICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.	PALERMO
GIL NAVI S.r.L.	GENOVA
GRANDI TRAGHETTI S.p.A.	GENOVA
GRANDI NAVI VELOCI	GENOVA
GRIMALDI	NAPOLI
INARME S.p.A:	NAPOLI
MAMMOET SHIPPING	AMSTERDAM
MEDFERRY LINES	NAPOLI
MOBY LINES	NAPOLI
NAV.AR.MA. LINES	NAPOLI
OTTAVIO NOVELLA	GENOVA
SEATRADE	GRONINGEN
SIOSA LINE	GENOVA
SOCIETE' NAVALE GUINEENNE	CONAKRY
SOCIETA' RIMORCHIATORI SARDI	CAGLIARI
SARDEGNA LINES S.p.A.	CAGLIARI
K.N.S.M. KROONBURG B.V.	ROTTERDAM

SERVIZI CONVENZIONALI/RO-RO/CONTENITORI PER:
AFRICA OCCIDENTALE • ALGERIA • BRASILE • ISRAELE • LIBIA • SICILIA • TUNISIA • MALTA

SERVIZIO AUTO-PASSEGGERI PER: ELBA • CORSICA • SARDEGNA

Livorno - Via V. Veneto, 24 - Tel. 0586 895214 - Tlx 500044 - Fax 0586 888630

FRATELLI NERI S.P.A.

SALVATAGGI - RIMORCHIATORI
RECUPERI PONTONI A BIGHE
TRASPORTI VIA MARE
IMPRESA IMBARCHI SBARCHI
LAVORI EDILI MARITTIMI

Livorno - Via Pisa, 10 - Darsena Pisa
Tel.: (39) 586 - 234111 - Fax. (39) 586 - 892025
Livorno - Andata degli Anelli
Tel.: (39) 586 - 895240 - 889159

D'ALESIO Group
Livorno - Italy

TANKER OWNER AND OPERATOR
COASTAL TANK FARMS
BUNKER SUPPLIER

Via Castelli, 6 Livorno (Italy)
Tel. +39.0586.437111 - Fax +39.0586.437112
www.dalesio.it - E-mail: info@dalesio.it